

REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE ED OSPITALITÀ NELL'UNITÀ DI OFFERTA "RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE SAN FRANCESCO"

PREMESSA

L'unità di offerta socio-sanitaria si pone l'obiettivo di fornire un'assistenza adeguata e più consona possibile alle esigenze e richieste dei sigg. Ospiti. Rimane, comunque, la consapevolezza che non sarà possibile sostituire i rapporti socio-affettivi della famiglia e della realtà nella quale Loro hanno sempre vissuto. Pertanto, sarà premura della Residenza instaurare una "alleanza" con i familiari ai quali è richiesta, compatibilmente con i loro impegni e nel rispetto delle libere scelte, una collaborazione per far fronte a tutte le esigenze dell'Ospite, tenendo anche conto della normativa sia in materia di privacy che di protezione delle persone private, in tutto o in parte, di autonomia.

1. AMMISSIONI

Tutte le procedure d'ingresso nell'unità di offerta sono esperite a titolo non oneroso (gratuito). L'ammissione dell'Ospite nella Residenza "San Francesco" è subordinata a:

- ✓ Esame, da parte del medico interno, della documentazione clinica richiesta, espressione di un parere medico, visita medica interna successiva all'ingresso;
- ✓ Sottoscrizione dell'impegnativa di pagamento della retta da parte dell'ospite o del legale rappresentante (tutore, curatore o amministratore di sostegno) o della persona che si fa garante del ricovero o di un terzo co-obbligato;
- ✓ Presentazione della documentazione richiesta;
- ✓ Consenso dell'Ospite ad essere accolto nell'unità d'offerta socio-sanitaria;
- ✓ Versamento fruttifero della Cauzione pari a Euro 2.000,00;
- ✓ Accettazione delle norme contenute nel presente regolamento.
- ✓ Presa visione, da parte dell'ospite e del parente, della Carta dei Servizi.

2. RETTE

L'ammontare complessivo della retta è composto da due quote: alberghiera e sanitaria. Nella retta sono comprese servizi e prestazioni indicate nel paragrafo "Servizi e Tariffe" contenuto nella Carta dei Servizi, parte integrante e sostanziale del contratto d'ingresso. La RSA rilascia, ogni anno, le certificazioni a fini fiscali necessarie, in sede di dichiarazione dei redditi, a fruizione, limitatamente alla quota sanitaria, delle detrazioni previste dalla normativa vigente. La retta stabilita dall'Amministrazione deve essere pagata anticipatamente, entro i primi cinque giorni del mese in corso, presso gli Uffici preposti. Il ritardato pagamento della retta comporta una maggiorazione della retta da determinarsi in relazione al vigente tasso bancario;

La retta è fissata in Euro 79,00* giornaliera per l'anno 2021 per Ospiti in nucleo di assistenza convenzionale

La retta è fissata in Euro 84,00 giornaliera per l'anno 2021 per Ospiti in nucleo protetto.

* SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA

maggiorazione € 20,00/die

* SERVIZIO DI LAVANDERIA PERSONALE

maggiorazione € 3,50/die

- a) il pagamento della retta può avvenire mediante SDD bancario, assegno bancario, bonifico bancario;
- b) il mancato pagamento della retta alle prescritte scadenze, per due mesi consecutivi, comporterà il diritto dell'ente gestore al recesso e la risoluzione del contratto e l'avvio delle dimissioni assistite dell'Ospite, fatto salvo il pagamento di quanto dovuto maggiorato di un importo pari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai;
- c) l'Amministrazione si riserva il diritto di variare, all'inizio di ciascun anno solare, l'importo della retta di ospitalità: in questo caso sarà data comunicazione all'interessato entro la fine dell'anno di riferimento. Il contraente ha tempo 30 giorni per l'accettazione della variazione;

- d) la retta comprende alcuni servizi aggiuntivi forfetari quali: condizionamento dell'aria, bevande ai pasti, feste, gite e vacanze, televisore in camera oltre che in ogni salone, trasporti in ambulanza se effettuati con urgenza verso l'ospedale o strutture convenzionate;
- e) sono a carico dell'ospite l'acquisto degli indumenti intimi e del vestiario, l'assistenza e l'accompagnamento all'esterno dell'unità di offerta socio-sanitaria da parte degli operatori, le prestazioni sanitarie, assistenziali ed alberghiere non previste dalle normative vigenti.
- f) in caso di dimissioni, la retta comprende anche l'ultimo giorno di permanenza dell'ospite nella struttura.
- g) a fronte del pagamento della retta, l'ente gestore si impegna a stipulare e mantenere l'assicurazione per la responsabilità civile conformemente alla normativa nazionale e regionale vigente ed a predisporre e aggiornare la documentazione socio-sanitaria e sanitaria.

3. ASSENZE, DIMISSIONI, DIMISSIONI VOLONTARIE (RECESSO) E DECESSO

La retta è dovuta per intero per assenze fino a dieci (10) giorni consecutivi. Per assenze superiori, con conservazione del posto, a partire dall'undicesimo giorno consecutivo sarà applicata una riduzione pari al 30%. Le assenze superiori a trenta (30) giorni comportano, di norma, la perdita del posto. In caso di dimissioni volontarie (recesso), l'Ospite è tenuto a dare un preavviso di trenta (30) giorni: in difetto sarà tenuto al pagamento di quindici (15) giorni di degenza dal giorno successivo a quello di dimissione dalla struttura. Nel caso di decesso entro i primi 15 giorni del mese si è tenuti al pagamento fino al giorno 15; se il decesso avviene dopo il giorno 15 del mese si è tenuti al pagamento dell'intera mensilità. La restituzione della cauzione, maggiorata degli interessi legali maturati, è effettuata i primi giorni del mese successivo a all'avvenuto decesso/dimissione.

4. DIMISSIONE ASSISTITA

Qualora le condizioni dell'ospite lo richiedano, ovvero, qualora l'ospite sia inadempiente rispetto al pagamento della retta così come specificato nel paragrafo 2 lett. b) del presente contratto, la RSA attiva la procedura di dimissione assistita, dando comunicazione dell'uscita dell'Ospite ai servizi sociali del Comune di ubicazione della struttura o a quello di provenienza del degente dimissionario ed, eventualmente, alla ASST competente per territorio al fine di garantirne la continuità della presa in carico.

5. VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI PSICO-FISICHE

Qualora le condizioni psicofisiche dell'Ospite, su parere del Direttore Sanitario, appaiano mutate rispetto all'epoca dell'ingresso nella Residenza e si presenta il passaggio dallo stato di non autosufficienza ad altro grado o tipo di patologia, l'Amministrazione applicherà la modifica della retta pattuita nonché lo spostamento dell'ospite nel relativo nucleo non appena si renda disponibile un posto letto. La famiglia sarà comunque avvisata con congruo anticipo.

6. OBBLIGHI DELL'ENTE GESTORE DELLA RSA

L'ente gestore si impegna a:

- ✓ rispettare tutti gli adempimenti previsti come requisiti per l'esercizio e l'accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie indicati e richiamati dalle delibere di giunta regionali
- ✓ concorrere al rispetto ed all'attuazione dei principi, delle indicazioni e degli adempimenti previsti nelle leggi e delibere regionali
- ✓ assicurare che la presa in carico delle persone avvenga secondo i criteri di appropriatezza e favorendo la continuità assistenziale
- ✓ verificare che al momento dell'ingresso l'ospite abbia le caratteristiche e manifesti le condizioni di bisogno per l'accoglienza in RSA
- ✓ informare le persone e le famiglie sulle prestazioni offerte, sulle condizioni per accedervi, sulle modalità di esprimere il consenso informato e sulle rette praticate
- ✓ prendere in carico gli assistiti in maniera personalizzata e continuativa

- ✓ assicurare a ciascun Ospite e/o al suo familiare e/o al suo legale rappresentante (tutore o amministratore di sostegno) la costante informazione sulle condizioni della persona accolta in RSA e sull'assistenza praticata, nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy
- ✓ non chiedere alcun corrispettivo per lo svolgimento di tutte le pratiche e le procedure preliminari alla presa in carico dell'utente
- ✓ comunicare alla ATS e/o al Comune eventuali situazioni complesse
- ✓ custodire le cose lasciate in consegna dall'Ospite. L'ente gestore, in particolare, ha l'obbligo di accettare carte-valori, denaro contante ed oggetti di valore che può rifiutarsi di ricevere solo se si tratti di cose pericolose o che, tenuto conto dell'importanza e delle condizioni di gestione della RSA, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante.

7. SERVIZI EXTRA A TITOLO ONEROSO

Tra i servizi offerti, specificati nella Carta dei Servizi, ve ne sono alcuni che non sono compresi nella retta e che sono a carico dell'ospite:

- ✓ Eventuale carrozzina o ausili per la deambulazione;
 - ✓ Parrucchiere
 - ✓ Podologa
 - ✓ Dentista
 - ✓ Trasporti se non rivestono carattere d'urgenza per visite specialistiche, controlli sanitari etc.
- Eventuali ticket sanitari per visite specialistiche ed esami di laboratorio se ed in quanto dovuti.

8. SERVIZIO DI CONSULENZA A TITOLO NON ONEROSO

La Residenza "San Francesco" fornisce un servizio gratuito di consulenza legale in materia di amministrazione di sostegno, di curatela e tutela affinché gli Ospiti, i parenti e/o coloro che, con gli Ospiti medesimi, si trovano in relazione diretta, siano messi al corrente dei diritti sanciti dalla legge in materia di protezione delle persone prive, in tutto o in parte, di autonomia. Per maggiori dettagli, si rimanda all'informativa specifica, allegata al presente regolamento.

9. PROTOCOLLI e LINEE GUIDA

La Residenza garantisce l'applicazione dei protocolli e delle linee guida adottati in conformità alle disposizioni normative in vigore ed assicura, in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale vigente, il loro periodico aggiornamento

10. RISERVE

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile di:

- ✓ Spostare l'Ospite, da una camera o in un reparto diverso, in relazione alle mutate condizioni di salute ed in relazione ad eventuali incompatibilità o intolleranze con gli altri Ospiti.
- ✓ Dimettere l'Ospite nel caso in cui, dopo ripetuti richiami, non mantenga un comportamento rispettoso e dignitoso nei confronti degli altri Ospiti e del personale o nel caso in cui il comportamento dello stesso diventi pericoloso per sé e per gli altri e, comunque, incompatibile rispetto ai servizi di assistenza offerti dalla struttura.
- ✓ L'Amministrazione provvederà alle dimissioni protette entro otto (8) giorni dall'accadimento dei fatti.
- ✓ Segnalare al Pm i fatti, di cui sia giunta a conoscenza con qualsiasi mezzo, che possano legittimare l'apertura della procedura dell'amministrazione di sostegno o diversa misura di protezione o proporre ricorso ex art. 407
- ✓ c.c., ove l'Ospite, per manifesti comportamenti durante la degenza o per variazione delle condizioni psico-fisiche rispetto al periodo d'ingresso nella unità di offerta socio-sanitaria, non sia in grado di prestare il proprio consenso liberamente in materia di cure sanitarie, trattamenti medici e riabilitativi, o sia incapace di provvedere in modo autonomo alla cura dei propri interessi. *Resta inteso che, laddove la struttura dovesse sostenere costi per il suddetto procedimento di nomina, questi verranno addebitati all'ospite e/o al garante del ricovero e/o al terzo co-obbligato al pagamento.*

11. CONTENZIOSO

In caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del presente contratto e/o relativa ai servizi offerti dall'unità di offerta socio-sanitaria, le Parti hanno la facoltà di promuovere la procedura di mediazione, così come regolamentata dal D. Lgs. 28/2010, rivolgendosi ad un organismo di mediazione, di cui all'art. 16 del predetto decreto delegato. Alternativamente, in caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del presente contratto e/o relativa ai servizi offerti dalla RSA o nel caso in cui la procedura della mediazione esperita dovesse concludersi con esito negativo, le Parti hanno la facoltà di adire il Giudice competente che, nello specifico ed in via esclusiva, è il foro di Monza.

12. OBBLIGHI E DIVIETI

- Il contraente s'impegna al pagamento della retta ed al rispetto della Carta dei Servizi e del presente Regolamento, parti integranti e sostanziali del contratto d'ingresso, ai quali si rinvia anche per tutti gli obblighi ed i divieti qui non espressamente indicati
- L'Ospite è tenuto al rispetto delle eventuali disposizioni adottate dalla Direzione dell'unità di offerta
- Non è consentito all'Ospite tenere presso di sé effetti personali di notevole valore, oggetti preziosi o somme di denaro. La Residenza declina ogni responsabilità per eventuali mancanze di tali oggetti. E' possibile lasciare piccole somme di denaro in Amministrazione per le piccole spese.
- Non è permesso tenere in camera bevande e cibi, in particolare se dannosi per la salute dello stesso Ospite (bevande alcoliche, cibi nocivi per la dieta in atto).
- E' assolutamente vietato conservare in camera farmaci o medicazioni che non siano state prescritte e consegnate dalla nostra Equipe sanitaria; questo per non compromettere il programma terapeutico stabilito.
- L'Ospite non potrà uscire dalla Residenza in assenza di previa autorizzazione della Direzione e senza aver compilato il modulo previsto. L'obbligo di comunicazione sussiste anche nel caso in cui egli sia accompagnato da familiari e/o conoscenti.
- Per quanto concerne la disciplina relativa al trattamento dei dati (identificativi, personali, sensibili e giudiziari), si rimanda espressamente alla informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003 che costituisce parte integrante e sostanziale del regolamento e del contratto d'inserimento.

13. EMERGENZA SANITARIA COVID-19

La Residenza "San Francesco" dichiara di attenersi e scrupolosamente applicare le normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti, sia a livello nazionale che locale, al fine di garantire la massima sicurezza di utenti, visitatori e operatori durante l'emergenza da COVID-19 e per tutta la durata dell'emergenza sanitaria da COVID-19, come stabilita dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

In applicazione delle numerose normative e con particolare riferimento alla circolare del Ministero della salute n. 0014915-29/04/2020-DGPRES-DGPRES-P, alla DGR N°XI/3114 del 07/05/2020, alla DGR N° XI/3131 del 12/05/2020 COVI-19 ed alla DGR N°XI/3226 del 09/06/2020 e ss.mm.ii. è imprescindibile per la Residenza "San Francesco" adottare clausole contrattuali integrative a tutela di utenti e personale, di cui ai successivi paragrafi .

Considerato che le indicazioni ministeriali e regionali vengono costantemente aggiornate in base all'evoluzione della situazione epidemiologica, delle conoscenze scientifiche disponibili e di eventuali nuovi indirizzi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la Residenza "San Francesco" dichiara, e il Richiedente/Beneficiario accetta, che le clausole di cui alla presente sezione verranno automaticamente integrate/modificate, e quindi senza necessità di comunicazione al Richiedente/Beneficiario, da eventuali successive normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti

Regolamentazione dei nuovi ingressi di Utenti/Beneficiari

La RSA "San Francesco" ha adottato ed aggiorna le misure necessarie ad una corretta gestione dell'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2/Covid-19 (e.g. effettuazione dello screening d'ingresso, uso di DPI, adozione ed aggiornamento del Piano Organizzativo e Gestionale e dei relativi protocolli e procedure di sicurezza). In particolare, la Residenza garantisce

un'organizzazione improntata a minimizzare il rischio di contagio, non potendo tuttavia escludere del tutto il rischio di entrare in contatto con il virus.

Fermo restando che il Richiedente/Beneficiario, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara di accettare e recepire tutta la normativa e le precauzioni Covid-correlate, con espresso riferimento e rinvio alla DGR N°XI/3226 del 09/06/2020 e ss.mm.ii., la regolamentazione dei nuovi accessi seguirà la seguente disciplina:

Step 1: la Residenza "San Francesco" effettuerà un'accurata inchiesta, anche per via remota (esempio: intervista telefonica), volta ad escludere la presenza di sintomi sospetti per COVID-19 e/o l'esposizione a casi COVID-19 nei precedenti 14 giorni e la valutazione della possibilità di effettuare un efficace isolamento domiciliare (*compliance* utente/familiari e contesto abitativo idonei)

Step 2: solo in caso di utente negativo all'inchiesta per COVID-19 e di isolamento domiciliare fattibile, la Residenza "San Francesco", tramite propri incaricati, eseguirà, al domicilio dell'Utente/Beneficiario, tampone naso-faringeo per la ricerca di Sars-Cov-2/COVID-19, prevedendo, al contempo, l'isolamento a domicilio del paziente stesso per il periodo di tempo intercorrente tra l'esecuzione del test molecolare e l'ingresso. L'isolamento al domicilio verrà verificato anche mediante contatti in via remota/telefonica.

Qualora non sussistessero le condizioni atte a garantire un adeguato isolamento presso il domicilio del Paziente/Beneficiario, detto isolamento potrà essere disposto all'interno della residenza per tutto il tempo stabilito dalla normativa vigente per l'ingresso definitivo in comunità. Detto isolamento all'interno della struttura potrà avvenire solo a seguito di somministrazione di tampone nasofaringeo con esito negativo. In ogni caso, qualora il test molecolare per la ricerca di Sars-Cov-2 dovesse risultare positivo, non sarà mai possibile l'ingresso nella RSA del Paziente/Beneficiario. In tal caso, in accordo con l'utente (o con il suo legale rappresentante), il MMG ed i familiari verranno avviati percorsi di presa in carico specifici verso strutture del servizio sanitario appositamente individuate.

Step 3: al termine del periodo di isolamento domiciliare, anche se effettuato all'interno della RSA, verrà somministrato un nuovo tampone nasofaringeo. Qualora l'esito del test molecolare risultasse negativo, sarà possibile la presa in carico all'interno della struttura (qualora l'isolamento sia stato effettuato presso il domicilio del Paziente/Beneficiario) ovvero la sua immissione in comunità (qualora l'isolamento sia stato effettuato dentro la struttura). Nel caso in cui il tampone nasofaringeo dovesse risultare positivo, il Paziente/Beneficiario potrà essere trasferito presso una delle strutture della rete extra-ospedaliera individuate dalle disposizioni normative come più appropriate per la sua presa in carico in ragione dei suoi bisogni clinici-assistenziali e riabilitativi (e.g. Cure sub-acute).

Cauzione

Alla sottoscrizione del presente contratto di ingresso, in ragione degli ulteriori adempimenti connessi all'emergenza sanitaria in essere, il Richiedente versa, a titolo di cauzione, la somma di € 2.000,00 (duemila\00).

Tale cauzione:

- verrà trattenuta nel caso in cui il Richiedente/Beneficiario decidesse di rinunciare – per causa diversa dal decesso - all'ingresso in RSA dopo essere stato sottoposto alle indagini diagnostiche prodromiche all'inserimento nella residenza o comunque previste e disciplinate dalla normativa applicabile.
- verrà restituita nel caso in cui, per ragioni cliniche (vedi precedente paragrafo "Regolamentazione dei nuovi ingressi Utenti/Beneficiari e/o diverse disposizioni normative sopravvenute), l'accesso in RSA non fosse possibile, dedotti i costi correlati all'effettuazione delle prestazioni rese a domicilio prodromiche all'ingresso in struttura;
- verrà imputata a titolo di cauzione in relazione all'obbligo contrattuale di cui al capitolo 1 punto 5 (Ammissioni/cauzione), a fronte dell'ingresso nella RSA "San Francesco".

Condizione risolutiva espressa del contratto

Le Parti dichiarano che il presente contratto di inserimento è sottoposto a condizione risolutiva espressa, costituita dall'impossibilità di ingresso per i motivi di cui al paragrafo "Regolamentazione dei nuovi ingressi Utenti/Beneficiari" e/o diverse disposizioni normative sopravvenute, con gestione della cauzione come da paragrafo precedente ("Cauzione").

Disciplina degli accessi da parte di parenti/congiunti/affini/caregiver

Il Richiedente o Utente/Beneficiario dichiara di conoscere, accettandole, le disposizioni della DGR N°XI/3226 del 09/06/2020 inerenti le modalità di accesso ed in particolare che per tutta la durata dell'emergenza l'accesso alla struttura da parte di parenti/congiunti/affini/caregiver e conoscenti degli utenti è concesso eccezionalmente, su autorizzazione del responsabile medico (esempio: situazioni di fine vita) e, comunque, previo accertamento dello stato di salute (con modulo di autodichiarazione), rilevazione della temperatura corporea all'entrata e l'adozione di tutte le misure necessarie ad impedire il contagio.

La Residenza "San Francesco" garantisce comunque sistemi di comunicazione alternativi tra utenti e familiari o, se non possibile, adeguate informazioni sull'andamento clinico dell'Ospite

Informativa al Richiedente

A fronte dell'eccezionalità dell'attuale situazione emergenziale e per tutta la durata della stessa, fermo restando che la Residenza "San Francesco" si adopererà al fine di evitare che le limitazioni all'accesso fisico dei parenti / conoscenti producano l'isolamento affettivo/relazionale dell'Ospite, il Richiedente si impegna a collaborare con la Struttura al fine del rispetto delle normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti e si dichiara edotto che propri comportamenti difformi potrebbero essere causa di nocumento per gli ospiti e per il personale della struttura.

Integrazioni privacy

Il Richiedente accetta le variazioni alle norme che regolamentano la privacy e, in particolare, che la struttura allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio dei dati personali, può effettuare trattamenti dei dati personali anche relativi agli artt. 9 e 10 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 che risultino necessari*

*circolare regione DG Welfare Regione Lombardia "Disposizioni sul trattamento dei dati personali nel contesto emergenziale" prot. nr. 0041545/20 del 17/03/2020